
REGOLAMENTO VERIFICA DI PROGETTO

RGI 02

REV.04

DATA 26.11.2024

PAG. 1

DI 18

REGOLAMENTO VERIFICA DI PROGETTO

REGOLAMENTO VERIFICA DI PROGETTO

RGI 02

REV.04


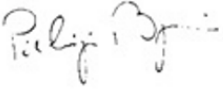

DATA 26.11.2024

PAG. 2

DI 18

DISTRIBUZIONE DEL DOCUMENTO

<input type="checkbox"/>	Copia non controllata		
<input type="checkbox"/>	Copia Controllata	Nr.	Trasmessa a:

FASE	FUNZIONE	NOMINATIVO	FIRMA
Elaborato da	RSGQ	Anastasia Ludovici	
Verificato da	RT_ODI	Pierluigi Bagni	
Approvato da	RSGQ	Anastasia Ludovici	

INDICE DELLE REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICHE	PARAGRAFI
00	24.05.2024	Prima emissione	Tutti
01	01.08.2024	Aggiornamento per estensione a RT 07 Rev.03 di Accredia	§1, 3, 4, 8.2, 8.3.3
02	02.09.2024	Aggiornamento a seguito di rilievi Accredia	Tutti
03	18.11.2024	<p>Aggiornato refuso su indice di revisione regolamento Accredia RG 01-04 "Regolamento per l'accreditamento degli organismi di ispezione". Definiti con maggior dettaglio i criteri di verifica, i contenuti del rapporto di ispezione e la valutazione di conformità.</p> <p style="text-align: center;">Inserito riferimento ai certificati di ispezione.</p> <p style="text-align: center;">Specificate meglio le modalità di gestione dei reclami e dei ricorsi, inserito paragrafo relativo alla "Definizione delle controversie".</p>	§3, 8.2, 8.3.1, 8.3.2, 8.6, 8.7
04	26.11.2024	Variazione sede operativa	1

REGOLAMENTO VERIFICA DI PROGETTO

RGI 02

REV.04

DATA 26.11.2024

PAG. 3

DI 18

INDICE

1. PREMESSA	4
2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	4
3. Normativa di riferimento	4
4. DEFINIZIONI.....	8
5. ACRONIMI	9
6. REQUISITI STRUTTURALI DELL'ORGANISMO DI ISPEZIONE	9
6.1 Requisiti amministrativi	9
6.2 Organizzazione e Direzione	9
6.3 Subappalto	9
7. OBBLIGHI DEL CLIENTE	9
8. MODALITÀ OPERATIVE.....	10
8.1 Avvio del servizio di ispezione	10
8.2 Esecuzione verifica ispettiva	10
8.3 Esiti dell'attività ispettiva	12
8.4 Modifiche allo schema di ispezione.....	15
8.5 Riservatezza	15
8.6 Reclami, ricorsi e contenziosi.....	15
8.6.1 Reclami.....	15
8.6.2 Ricorsi.....	16
8.7 Definizione delle controversie.....	16
8.8 Archiviazione e conservazione documenti	17
8.9 Forza maggiore e causa di ricusazione ispettore	17
8.10 Limitazione di responsabilità e indennizzi	17
8.11 Utilizzo del marchio.....	18

REGOLAMENTO VERIFICA DI PROGETTO

RGI 02

REV.04

DATA 26.11.2024

PAG. 4

DI 18

1. PREMESSA

Italsoft Check s.r.l. (nel seguito: Italsoft Check), con sede legale Via Nazionale 154 - Stanghella (PD) | Sede Operativa: Via Piazzale Sturzo, 9 - Roma, in qualità di Organismo di Ispezione di tipo C (Rif. UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012), esegue verifiche di progetto ai fini della validazione in ottemperanza al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, relativi allegati e s.m.i..

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo del presente Regolamento è quello di disciplinare le condizioni contrattuali e le modalità di esecuzione dei servizi di verifiche di progetto ai fini della validazione in ambito dell'efficientamento energetico da parte della Italsoft Check.

Il presente Regolamento dovrà quindi essere richiamato nelle Proposte di Servizio di Ispezione e costituirà parte integrante e sostanziale dei contratti stessi.

Inoltre, il presente Regolamento fa riferimento, per le attività operative, al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, relativi allegati e s.m.i. e alle norme richiamate nel paragrafo successivo.

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

A titolo indicativo e non esaustivo, si esplicitano le principali norme/documenti di riferimento nelle versioni vigenti che si aggiungono a quelle specifiche relative alla tipologia di intervento:

- UNI CEI EN ISO/IEC 17000:2020 "Valutazione della conformità - Vocabolario e principi generali";
- UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 "Valutazione della conformità - Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni";
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025: 2018 "General requirements for the competence of testing and calibration laboratories".
- UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012 "Requisiti generali per gli organismi che operano nella certificazione del Personale"
- ILAC P10/07: 2020 "Policy on traceability of measurement results";
- Guida ILAC P15:05/2020 "Application of ISO/IEC 17020:2012 for the Accreditation of Inspection Bodies";
- Guida ILAC G27:07/2019 "Guidance on measurements performed as part of an inspection process";
- Guida ILAC G28:07/2018 "Guideline for the Formulation of Scopes of Accreditation of Inspection BCABes";
- Regolamento Generale ACCREDIA RG-01 Rev.05 "Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione, Ispezione, Verifica e Convalida – Parte Generale";
- Regolamento ACCREDIA RG-01-04 Rev.02 "Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione";
- Regolamento Generale RG-09 Rev.11 "Regolamento per l'utilizzo del marchio Accredia"
- ACCREDIA, RT-07 rev.3, "Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni";

REGOLAMENTO VERIFICA DI PROGETTO

RGI 02

REV.04

DATA 26.11.2024

PAG. 5

DI 18

- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - coordinato con il D. Lgs. 56/2017 (correttivo appalti), e s.m.i.;
- Decreto del MISE del 20 luglio 2022, n. 154 "Regolamento recante il contenuto e le caratteristiche della polizza di assicurazione e il relativo modello standard, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 20 giugno 2005, n. 122" (G.U. serie generale n. 247 del 21.10.22);
- Linee Guida ANAC n. 1, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", aggiornate al D. Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, e s.m.i.;
- Bando-Tipo ANAC n. 3 "Procedura aperta per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore ad € 100.000 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo", Nota illustrativa e successivi chiarimenti dell'Autorità del 19 novembre 2018, e s.m.i.;
- Legge n. 4 del 14/01/2013 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate", e s.m.i.;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 2009/C 155/02 del 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), e s.m.i.;
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EFQ) (Gazzetta ufficiale C 111 del 6.5.2008), e s.m.i.;
- UNI 10721:2012 "Servizi di controllo tecnico applicati all'edilizia e alle opere in ingegneria civile";
- UNI 10722-1:2007 "Edilizia - Qualificazione e verifica del progetto edilizio di nuove costruzioni -Principi, criteri generali e terminologia";
- UNI 10722-2:2007 "Edilizia - Qualificazione e verifica del progetto edilizio di nuove costruzioni - Definizione del programma del singolo intervento";
- UNI 10722-3:2009 "Edilizia - Qualificazione e verifica del progetto edilizio di nuove costruzioni - Pianificazione del progetto e pianificazione ed esecuzione delle verifiche del progetto di un intervento edilizio";
- UNI 10838:1999 "Edilizia – Terminologia riferita all'utenza, alle prestazioni, al processo edilizio e alla qualità edilizia";
- UNI/TS 11453:2017 "Linee Guida per l'iter di finanziamento per le costruzioni – Criteri e parametri omogenei di gestione economico-finanziaria nei progetti";
- UNI 11337-1:2017 "Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni - Modelli, elaborati e oggetti informativi per prodotti e processi";
- UNI/TS 11337-3:2015 "Edilizia e opere di ingegneria civile - Criteri di codificazione di opere e prodotti da costruzione, attività e risorse - Modelli di raccolta, organizzazione e archiviazione dell'informazione tecnica per i prodotti da costruzione";
- UNI 11337-4:2017 "Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni - Evoluzione e sviluppo informativo di modelli, elaborati e oggetti";

REGOLAMENTO VERIFICA DI PROGETTO

RGI 02

REV.04

DATA 26.11.2024

PAG. 6

DI 18

- UNI 11337-5:2017 “Edilizia e opere di ingegneria civile – Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni - Flussi informativi nei processi digitalizzati”;
- UNI/TR 11337-6:2017 “Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni - Linea guida per la redazione del capitolato informativo”;
- UNI 11337-7:2018 “Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza delle figure professionali coinvolte nella gestione e nella modellazione informativa”;
- UNI EN ISO 19650-1:2019 “Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all’edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modelling (BIM) - Gestione informativa mediante il Building Information Modelling - Parte 1: Concetti e principi”;
- UNI EN ISO 19650-2:2019 “Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all’edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modeling (BIM) – Gestione informativa mediante il Building Information Modeling – Parte 2: Fase di consegna dei cespiti immobili”;
- UNI EN ISO 19650-3:2021 “Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all’edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modelling (BIM) – Gestione informativa mediante il Building Information Modelling – Parte 3: Fase gestionale dei cespiti immobili”;
- UNI EN ISO 19650-4:2022 “Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all’edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modeling (BIM) – Gestione informativa mediante il Building Information Modeling – Parte 4: Scambio di informazioni”;
- UNI CEI EN ISO 19650-5:2020 “Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all’edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modelling (BIM) - Gestione informativa mediante il Building Information Modelling - Parte 5: Approccio orientato alla sicurezza per la gestione informativa”;
- UNI 11156-1:2006 “Valutazione della durabilità dei componenti edilizi - Parte 1: Terminologia e definizione dei parametri di valutazione”;
- UNI 11156-2:2006 “Valutazione della durabilità dei componenti edilizi - Parte 2: Metodo per la valutazione della propensione all’affidabilità”;
- UNI 11417-1:2022 “Durabilità delle opere di calcestruzzo e degli elementi prefabbricati di calcestruzzo - Parte 1: Fenomeni di degrado, loro cause e misure di prevenzione”;
- UNI 13670:2010 “Esecuzione di strutture in calcestruzzo”;
- Per le “Impermeabilizzazioni delle coperture continue” le norme UNI in vigore (es. UNI 81782, UNI 11235, UNI 11442) e il Codice di pratica “IGLAE”;
- Per le “Impermeabilizzazioni delle coperture discontinue” le norme UNI in vigore (es. UNI 8178-1);
- Per il “Sistema a Cappotto” le norme UNI in vigore (es. UNI 11715, UNI 11716) ed al Manuale per l’applicazione del sistema cappotto “Cortexa”;
- Per i “Sistemi vetrati” le norme UNI in vigore (es. UNI 14351-1, UNI 13830);
- Per le “Facciate ventilate/microventilate” le norme UNI in vigore (es. UNI 11018);
- Per le “Pavimentazioni interne” le norme UNI in vigore (es. UNI 11493);

REGOLAMENTO VERIFICA DI PROGETTO

RGI 02

REV.04

DATA 26.11.2024

PAG. 7

DI 18

- Per le “Pavimentazioni Industriali” le norme UNI in vigore (es. UNI 11146) ed il manuale “Conpaviper”;
- Per il Sottosistema “Strutture” le LINEE GUIDA emesse da STC – CSLLP (<http://sicurnet2.cslp.it/Sicurnet2/Normativa/Index?reload=true>);
- Per gli elementi non strutturali, arredi e impianti le: “Linee guida per la riduzione della vulnerabilità di elementi non strutturali arredi e impianti” ed. 2009 emesse dalla Protezione Civile sono considerate adeguate;
- Per gli impianti antincendio le: “Linee di indirizzo per la riduzione della vulnerabilità sismica dell’impiantistica antincendio” ed. 2011 emesse dal Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco sono considerate adeguate.
- D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 159, 2008;
- Regolamento UE 305/2011 “Condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione”;
- D.M. 106 del 16.06.2017 “Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 305/2011”;
- D.M. 17.01.2018 “Norme tecniche per le costruzioni”;
- CIRCOLARE 21 gennaio 2019 “Istruzioni per l’applicazione dell’«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018”.
- D.M. 23.06.2022 “Criteri Ambientali Minimi per l’Edilizia”.
- D.M. MITE 23 giugno 2022 – Criteri Ambientali Minimi per l’affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l’affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l’affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi.

Le norme riportate sono le principali normative di riferimento e pertanto il presente elenco può non ritenersi esaustivo.

REGOLAMENTO VERIFICA DI PROGETTO

RGI 02

REV.04

DATA 26.11.2024

PAG. 8

DI 18

4. DEFINIZIONI

Organismo di Ispezione di tipo C: Organismi di prima e/o seconda parte, identificabile ma non necessariamente separata, di un'organizzazione definita Madre, impegnata in attività di progettazione, manutenzione, commercializzazione, installazione e utilizzo dell'oggetto dell'ispezione. La Italsoft Check svolge tale funzione.

Ispezione: Esame di un prodotto di un processo, di un servizio, o di una installazione, o di una loro progettazione, e determinazione della sua conformità a requisiti specifici o, sulla base di un giudizio professionale, a requisiti generali

Progetto: Complesso degli elaborati progettuali che concorrono per ciascun livello di progettazione alle finalità di cui all'art.41 del Codice ed oggetto della verifica ai sensi dell'art.42 del D.lgs. 36.

Contratto di verifica progetto: Contratto attraverso il quale l'organismo di ispezione è incaricato dell'esecuzione dell'attività ispettiva e/o di controllo, nel quale sono specificati, tra l'altro, l'oggetto e l'obiettivo del controllo stesso.

Committente del servizio di verifica progetto: Persona fisica o giuridica, indicata con tale denominazione nel contratto, per volontà, per conto e nell'interesse della quale l'attività di verifica progetto è eseguita.

Accreditamento: attestazione da parte di un organismo nazionale di accreditamento che certifica che un determinato organismo di valutazione della conformità soddisfa i criteri stabiliti da norme armonizzate e, ove appropriato, ogni altro requisito supplementare, compresi quelli definiti nei rilevanti programmi settoriali, per svolgere una specifica attività di valutazione della conformità (Reg. CE N. 765/2008 Capo 1, Art. 2, Comma 10 e successive modifiche).

L'accreditamento è pertanto garanzia di:

- Imparzialità: rappresentanza l'obiettività nelle attività di ispezione ovvero assenza di pregiudizi.
- Indipendenza: gli Ispettori e i comitati preposti garantiscono l'assenza di conflitti di interesse con l'organizzazione sottoposta ad ispezione.
- Correttezza: le norme europee vietano la prestazione di consulenze sia direttamente che attraverso società collegate.
- Competenza: l'accreditamento attesta in primo luogo che il personale addetto all'attività di verifica sia culturalmente, tecnicamente e professionalmente qualificato.

Accredia: Accredia è l'Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano, in applicazione del **Regolamento europeo 765/2008**, ad attestare la competenza e l'imparzialità degli organismi di certificazione, ispezione, verifica e validazione, e dei laboratori di prova e taratura.

L'attività di controllo svolta da ACCREDIA non si limita alla concessione dell'accreditamento, l'Organismo di Ispezione viene sottoposto periodicamente a visite di sorveglianza per verificare il mantenimento nel tempo delle caratteristiche di competenza ed esperienza che sono alla base dell'accreditamento stesso.

Italsoft Check s.r.l. è accreditato come Organismo di Ispezione di tipo C, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 con n° 0572ISP.

REGOLAMENTO VERIFICA DI PROGETTO

RGI 02

REV.04

DATA 26.11.2024

PAG. 9

DI 18

5. ACRONIMI

Acronimo	Descrizione
AU	Amministratore Unico
IO	Istruzioni Operative
Isp	Ispettore
MD	Modulo/Modulistica
MQ	Manuale della Qualità
Odl	Organismo di Ispezione
PG	Procedure di Gestione
RAM	Responsabile Amministrazione
RCO	Responsabile Commerciale
RCT	Responsabile Consulenza Tecnica
RSGQ	Responsabile del Sistema Gestione della Qualità
RSPP	Responsabile Servizio prevenzione e Protezione
RT_Odl	Responsabile Tecnico_Organismo di Ispezione
SGQ	Sistema Gestione della Qualità
SW	Software
TFI	Tutte le Funzioni Interessate

6. REQUISITI STRUTTURALI DELL'ORGANISMO DI ISPEZIONE**6.1 Requisiti amministrativi**

Italsoft Check dispone di specifica copertura assicurativa RC professionale con riferimento specifico alle attività svolte in qualità di Organismo di Ispezione secondo la UNI CEI EN ISO-IEC 17020.

6.2 Organizzazione e Direzione

Italsoft Check dispone e mantiene aggiornato l'Organigramma aziendale nominativo MD-MQ-02 disponibile su richiesta.

Italsoft Check ha nominato Responsabile tecnico dell'Organismo di Ispezione (di seguito RT_Odl) in possesso dei requisiti per ricoprire tale ruolo.

Il ruolo di RT_Odl viene svolto per il solo Organismo di Ispezione con il quale è in essere un rapporto contrattuale con vincolo di esclusività. Inoltre, il RT_Odl si impegna a non essere coinvolto in attività in conflitto con la propria indipendenza e integrità di giudizio.

Italsoft Check ha nominato un sostituto del RT_Odl che lo sostituisce in caso di sua assenza, il viceresponsabile tecnico ha pari requisiti del responsabile tecnico e pari impegni salvo il vincolo di esclusività.

6.3 Subappalto

Italsoft Check non si avvale di subappalto per l'esecuzione delle attività di verifica di progetto.

7. OBBLIGHI DEL CLIENTE

Per attivare il servizio di verifiche di progetto di Italsoft Check il cliente sigla il MD 310-03 "Ordine Verifica di Progetto" impegnandosi, già nella fase di richiesta della proposta a fornire la documentazione ivi riportata.

REGOLAMENTO VERIFICA DI PROGETTO

RGI 02

REV.04

DATA 26.11.2024

PAG. 10

DI 18

Il Cliente si impegna a segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, ricusando, eventualmente un ispettore entro 2 giorni dal ricevimento dell'”Ordine Verifica di Progetto” .
In ogni caso, deve essere rispettato il principio per il quale non vengono effettuate ispezioni in tutti i casi in cui vi siano situazioni che possano risultare in contrasto con le esigenze di indipendenza ed imparzialità dell'attività; nello specifico, che gli ispettori designati non abbiano partecipato alla progettazione delle opere oggetto di ispezione e per le stesse non siano previsti incarichi di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e/o collaudo.

Il Cliente accetta sin d'ora la partecipazione degli ispettori ACCREDIA alle verifiche in campo e/o accetta che gli stessi visionino la documentazione del Cliente, in qualità di osservatori.

Il Cliente potrà riprodurre solo per intero i rapporti di ispezione.

8. MODALITÀ OPERATIVE

8.1 Avvio del servizio di ispezione

Successivamente alla sottoscrizione dell'”Ordine Verifica di Progetto”, per ogni richiesta di ispezione RT_Odl provvederà a dare avvio al processo ispettivo.

8.2 Esecuzione verifica ispettiva

Piano di Gestione Verifica di Progetto

ISP predispone il “Piano di Gestione Verifica di Progetto” MD 720-01.

Il Piano è approvato da RT_Odl e viene trasmesso da RCO, congiuntamente alla conferma d'ordine, al Cliente, ritenendosi tacitamente accettato se, trascorse 24 ore dalla trasmissione, non perverranno comunicazioni contrarie a quanto previsto dal documento.

Esecuzione verifica

Sulla scorta di quanto pianificato, l'ispettore si attiene alle seguenti fasi di lavoro:

1. acquisizione e riesame della documentazione di progetto, predisposizione del MD 720-05 “Rapporto di Ispezione documentale verifica di progetto” e approvazione dello stesso, previo riesame, da parte di RT_Odl;
2. Condivisione del MD 720-05 “con il cliente, al fine di una corretta configurazione del progetto, necessaria alla preliminare valutazione della completezza da effettuare prima dell'ispezione disciplinare dei singoli elaborati.
3. acquisizione dell'eventuale documentazione mancante o incompleta, desunta dal MD 720-05, entro 10 gg lavorativi dalla comunicazione al cliente. Qualora trascorsi 10gg lavorativi dalla comunicazione, il cliente non dia attuazione alle azioni necessarie a ripristinare la conformità rispetto al suddetto rapporto di ispezione, la ITALSOFT CHECK procederà all'emissione di un “Rapporto di Ispezione Verifica di Progetto” di tipo conclusivo con esito non conforme e riterrà chiusa la commessa.
4. predisposizione del MD 720-02 “Check List Verifica di Progetto” relativamente al livello di progettazione e applicabilità del requisito.
5. compilazione della MD 720-02 “Check List Verifica di Progetto”:
 - riferimento ordine
 - titolo e codice del progetto verificato
 - nominativo dei progettisti;

REGOLAMENTO VERIFICA DI PROGETTO

RGI 02

REV.04

DATA 26.11.2024

PAG. 11

DI 18

6. verifica degli elaborati campionati con evidenziazione degli elementi ispezionati ed in particolar modo dei rilievi in termini di NC / Oss e indicazione delle relative risultanze nella Check List, come definite dal comma 1, art. 39 dell'Allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023, per i seguenti requisiti:
7. giudizio dell'esito, per ogni Id e requisito, secondo la seguente classificazione:

Affidabilità	<ol style="list-style-type: none"> 1) la verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto; 2) la verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
Completezza ed adeguatezza	<ol style="list-style-type: none"> 1) la verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità; 2) la verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare; 3) la verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale; 4) la verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati; 5) la verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame; 6) la verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;
Leggibilità, coerenza e ripercorribilità	<ol style="list-style-type: none"> 1) la verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione; 2) la verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate; 3) la verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
Compatibilità	<ol style="list-style-type: none"> 1) la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente; 2) la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati: <ol style="list-style-type: none"> 2.1) inserimento ambientale; 2.2) impatto ambientale; 2.3) funzionalità e fruibilità; 2.4) stabilità delle strutture; 2.5) topografia e fotogrammetria; 2.6) sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici; 2.7) igiene, salute e benessere delle persone; 2.8) superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche; 2.9) sicurezza antincendio; 2.10) inquinamento; 2.11) durabilità e manutenibilità; 2.12) coerenza dei tempi e dei costi; 2.13) sicurezza e organizzazione del cantiere.

REGOLAMENTO VERIFICA DI PROGETTO

RGI 02

REV.04

DATA 26.11.2024

PAG. 12

DI 18

In caso di **Non Conformità**, l'ispettore dovrà esprimere il giudizio secondo una forma del tipo *"non si ha evidenza del rispetto dei requisiti ..."*;

per le **Osservazioni**, l'ispettore dovrà esprimere il giudizio secondo una forma del tipo *"non è sufficientemente specificato il criterio di ..."*;

8. compilazione del MD 720-04 "Risultanze Verifica di Progetto" con i rilievi desunti dalla Check List.

La Check List così redatta, comprensiva delle relative evidenze, sarà caricata sul repository condiviso e ne sarà data comunicazione, congiuntamente al MD 720-03 "Risultanze Verifica di Progetto", a RT_Odl al fine di emettere il "Rapporto di Ispezione Verifica di Progetto" (intermedio o conclusivo).

8.3 Esiti dell'attività ispettiva

8.3.1 Emissione e consegna dei Rapporti di ispezione

RT_Odl riesamina la documentazione ricevuta dal Gruppo di Ispezione e gli esiti della verifica e provvede a redigere il "Rapporto di Ispezione Verifica di Progetto" (intermedio o conclusivo).

Il riesame condotto da RT_Odl è finalizzato al rispetto dei seguenti requisiti:

- Assenza di cause di incompatibilità di ispettori
- Specializzazioni necessarie per la corretta esecuzione dell'ispezione
- Rispetto delle prescrizioni procedurali e del riesame procedurale della documentazione
- Coerenza con i criteri di campionamento, del piano dei controlli e check list utilizzate
- Analisi eventuali contraddittori manifestati
- Adeguatezza dei rilievi evidenziati.

In caso di esito positivo del riesame RT_Odl provvederà a predisporre il "Rapporto di Ispezione Verifica di Progetto" (intermedio o conclusivo).

Qualora il riesame sia negativo, il RT_Odl comunica al Gruppo di Ispezione la necessità di variare/integrare la documentazione prodotta.

La formalizzazione dell'avvenuto riesame è comprovata da RT_Odl attraverso la firma del "Rapporto di Ispezione Verifica di Progetto" (intermedio o conclusivo).

La codifica del rapporto di ispezione è data dalla seguente sequenza: "n°ordine_In°/C" (esempi: rapporto n° 2216_1_I1 è il primo rapporto intermedio relativo alla prima verifica dell'ordine 2216 oppure rapporto n° 2216_2_C è il rapporto conclusivo relativo alla seconda ispezione dell'ordine 2216)

Il n° del "Rapporto di Ispezione Verifica di Progetto" e la relativa codifica è riportato nel MD 310-01 "Elenco e Gestione Commesse".

Il rapporto è composto dalle seguenti sezioni:

- Intestazione:
 - logo aziendale
 - marchio Accredia (da aggiungere ad accreditamento avvenuto)

REGOLAMENTO VERIFICA DI PROGETTO

RGI 02

REV.04

DATA 26.11.2024

PAG. 13

DI 18

- “Rapporto Verifica di Progetto”
- indicazione del modello, indice di revisione e data numero di pagina e numero totale di pagine
- n° ordine, data verifica, n° rapporto, data rapporto, tipologia di rapporto (intermedio o conclusivo)
- Copertina: foto identificativa dell’oggetto di verifica e titolo del progetto
- ANAGRAFICA ORGANISMO DI ISPEZIONE:
 - Ragione Sociale
 - Sede Legale
 - Sede Operativa
 - P. Iva
 - Mail
 - PEC
- PROGETTO
 - Titolo del progetto
 - Oggetto della verifica
 - Progettista:
 - Nome
 - Cognome
 - Cliente
 - Ragione sociale
 - Sede
 - P. Iva
- DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ DI VERIFICA
 - Descrizione degli interventi
 - Scopo della verifica
 - Documentazione di riferimento
 - Eventuali criticità individuate in sede di affidamento dell’incarico
 - Criteri di Campionamento
 - Parte della verifica subappaltata
 - Riferimento al risultato della verifica in subappalto
 - Data inizio verifica
 - Data fine verifica
- ELENCO ELABORATI SOTTOPOSTI A VERIFICA
- PERSONALE INCARICATO PER L’ISPEZIONE indicante l’ispettore e la sua specializzazione
- RISULTANZE DELLA VERIFICA effettuata in funzione della regola decisionale espressa, ovvero in funzione dei rilievi emersi e della loro classificazione
- ALLEGATI. Al rapporto di Ispezione vengono allegati le “Risultanze Verifica di Progetto” firmate dall’Ispettore, con indicazione dei rilievi emersi ed i precedenti Rapporti di ispezione verifica di progetto.
- DISPOSIZIONI FINALI

Il “Rapporto di Ispezione Verifica di Progetto”, debitamente sottoscritto per approvazione dal RT_Odl che ha riesaminato la verifica, viene consegnato in formato digitale non modificabile al Cliente alla persona e alla mail indicata in fase di sottoscrizione del contratto.

Qualora richiesto dal cliente, Italssoft Check potrà produrre un certificato di ispezione che non comprende i risultati delle ispezioni ma il riferimento al rapporto di ispezione contenente i risultati

REGOLAMENTO VERIFICA DI PROGETTO

RGI 02

REV.04

DATA 26.11.2024

PAG. 14

DI 18

delle ispezioni. Entrambi, sia il certificato di ispezione sia il rapporto di ispezione, saranno riferibili l'uno rispetto all'altro.

8.3.2 Valutazione di conformità

In caso di assenza di rilievi RT_Odl provvederà ad emettere un "Rapporto di Ispezione Verifica di Progetto" di tipo "Conclusivo" con esito "Conforme".

Qualora emergano dei rilievi, questi sono classificati in:

- **Non Conformità (NC):**

Rilievo evidenziato quando un elemento del progetto contrasta con leggi cogenti (es. all'Art. 39 dell'Allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023), norme di riferimento (es. UNI TS 11300 NTC 2018, ecc.), con le richieste prestazionali richieste dal Quadro Esigenziale o può essere tale da generale eventuale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

- **Osservazione (Oss):**

Aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "Non conformità", o indicazioni di tipo non prescrittivo.

Ove siano emerse non conformità il RT_Odl raccoglie le risultanze della verifica e predispone un "Rapporto di Ispezione Verifica di Progetto" di tipo Intermedio con giudizio "Non conforme".

Il RT_Odl trasmette il Rapporto con allegate le "Risultanze Verifica di Progetto" (che fanno parte integrante del rapporto) al Committente e in copia ai progettisti fissando contestualmente il contraddittorio con gli stessi.

Durante il contraddittorio saranno riportate nel modello "Risultanze Verifica di Progetto" le proposte di soluzione formulate dai progettisti.

Gli Ispettori potranno accettare o meno le soluzioni proposte dai progettisti; risolto il rilievo, i progettisti trasmetteranno la documentazione aggiornata con l'attuazione delle proposte formulate; il Gruppo di Ispezione verificherà la documentazione modificata registrandone gli estremi sul modello "Risultanze Verifica di Progetto" verificando che siano stati risolti i rilievi.

Nel campo note del modello "Risultanze Verifica di Progetto" dovrà essere indicato anche lo stato di revisione della documentazione progettuale esaminata.

In presenza di una o più Non Conformità, RT_Odl, provvederà ad emettere un "Rapporto di Ispezione Verifica di Progetto" intermedio con giudizio "Non conforme", reiterando l'iter sopra descritto.

Ove a seguito della verifica non siano emerse non conformità, il RT_Odl emette direttamente, previo riesame, il "Rapporto di Ispezione Verifica di Progetto" di tipo Conclusivo con giudizio "Conforme".

In caso di NC, il Committente è tenuto a comunicare con immediatezza (e comunque entro e non oltre i tempi indicati nel Rapporto) le azioni correttive da intraprendere per "chiudere" la non conformità e a darne evidenza oggettiva.

Tutte le azioni correttive e le evidenze oggettive di avvenuta risoluzione, individuate dal Committente, verranno prese in carico dal gruppo di ispezione e valutate entro i tempi indicati nel rapporto a partire dalla data di ricezione: in tale periodo, la commessa risulta "aperta", in attesa di risoluzione.

L'esito del Rapporto è dichiarato NON CONFORME, nel caso in cui il RT_Odl, trascorsi i tempi definiti, riscontri il permanere di NC non risolte: in tal caso l'iter di verifica si interrompe; il RT_Odl

REGOLAMENTO VERIFICA DI PROGETTO

RGI 02

REV.04

DATA 26.11.2024

PAG. 15

DI 18

invia al Committente una comunicazione dove viene precisato il “non superamento dell’ispezione” con allegato il “Rapporto di Ispezione Verifica di Progetto” di tipo conclusivo.

L'esito è CONFORME, se tutte le non conformità riscontrate durante l'iter di ispezione sono state risolte ed accettate dal gruppo di ispezione. L'esito viene ufficializzato da RT_Odl attraverso l'emissione di un nuovo “Rapporto di Ispezione Verifica di Progetto” di tipo conclusivo.

In caso di Osservazioni, RT_Odl in sede di riesame, verificherà se le stesse non siano ostantive circa la validazione del progetto. Qualora queste siano a giudizio di RT_Odl da considerarsi ostantive, sarà emesso un “Rapporto di Ispezione Verifica di Progetto” intermedio con giudizio “Non conforme”, seguendo l'iter già descritto nel caso delle Non conformità. Viceversa, qualora a seguito del riesame RT_Odl consideri tali osservazioni non ostantive, sarà emesso un “Rapporto di Ispezione Verifica di Progetto” conclusivo con giudizio “Conforme”.

8.3.3 Correzioni / Aggiunte / Annullamento del Rapporto di ispezione e sua sostituzione

Il “Rapporto di Ispezione Verifica di Progetto” può essere soggetto a correzioni/aggiunte fino all'annullamento nel caso di errori formali e sostanziali che ne variano il giudizio finale.

Nel caso in cui il “Rapporto di Ispezione Verifica di Progetto” venga modificato (correzioni /aggiunte) dopo il rilascio lo stesso viene annullato e sostituito. Sarà emesso un nuovo “Rapporto di Ispezione Verifica di Progetto” con la seguente identificazione “n°ordine_In°/CS (Esempio: rapporto n° 2216_2_CS è il rapporto sostitutivo del rapporto conclusivo relativo alla seconda ispezione dell'ordine 2216) e dalla dizione “annulla e sostituisce il rapporto numero...”.

Il committente non potrà in nessuna maniera continuare ad usare il rapporto annullato e sostituito, e dovrà dare pronta comunicazione a tutti coloro a cui era stato precedentemente distribuito in un tempo massimo di 30 giorni dalla comunicazione di Italssoft Check.

8.4 Modifiche allo schema di ispezione

Qualora vengano apportate modifiche sostanziali alle regole dello schema di ispezione, Italssoft Check ne informa il Cliente e l'Organizzazione sottoposta al controllo prendendo in considerazione le eventuali osservazioni da questi presentate. Italssoft Check provvede a specificare la data di entrata in vigore delle modifiche.

8.5 Riservatezza

Italssoft Check assicura che tutte le informazioni di natura confidenziale, ottenute nel corso delle attività di ispezione, sono trattate in maniera strettamente riservata a tutti i livelli della propria Organizzazione, salvo quando diversamente prescritto da disposizioni di legge, disposizioni di Organismi di Accreditamento, autorizzazione scritta da parte del Cliente e/o dell'Organizzazione sottoposta al controllo. Tutte le proprietà del cliente comprese quelle intellettuali, sono tutelate secondo quanto disposto dal GDPR, *General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679*.

8.6 Reclami, ricorsi e contenziosi

8.6.1 Reclami

Reclami scritti (ad esempio riferiti al comportamento del personale di Italssoft Check) possono essere presentati a Italssoft Check dai propri Clienti via e-mail a ispezioni@italsoft.it

REGOLAMENTO VERIFICA DI PROGETTO

RGI 02

REV.04

DATA 26.11.2024

PAG. 16

DI 18

L'Organismo, ricevuto il reclamo, invia una email di conferma di ricevimento e presa in carico del reclamo stesso.

Il Reclamo sarà analizzato dal RT_Odl (o dal SRT_Odl se RT è coinvolto) con il supporto del RSGQ e da personale tecnico non coinvolto nell'attività di verifica oggetto del reclamo.

Il Cliente viene quindi informato in modo formale da RT_Odl sulle decisioni prese in merito al suo Reclamo e successivamente aggiornato circa lo stato di avanzamento fino a chiusura dello stesso.

Qualora la parte interessata non ritenga soddisfacente la decisione presa dall'azienda in merito ad un Reclamo presentato, Italsoft Check provvederà a prendere in carico le indicazioni dell'estensore e a reiterare il processo di gestione del Reclamo.

Nel caso non sia possibile dirimere le controversie circa il Reclamo si procederà secondo quanto previsto nel paragrafo dedicato alla "Definizione delle controversie".

Italsoft Check garantisce un trattamento formale ai reclami presentati entro 30 giorni lavorativi dalla presa in carico dello stesso.

Infine, se il Reclamo non fosse pertinente, RCO, coadiuvato da RSGQ, provvederà a comunicare formalmente la valutazione e la relativa decisione in merito.

8.6.2 Ricorsi

Il Committente o l'Organizzazione sottoposta al controllo hanno inoltre facoltà di presentare ricorsi scritti nei confronti delle decisioni/valutazioni prese da Italsoft Check entro 10 giorni lavorativi dalla notifica dell'esito dell'ispezione (invio Rapporto di Ispezione), termine trascorso il quale la detta valutazione si intende integralmente accettata.

Il ricorso deve essere presentato a mezzo posta elettronica certificata alla mail nikeengineering@legalmail.it.

L'Odl, ricevuto il ricorso, invia una PEC di conferma di ricevimento e presa in carico del ricorso stesso.

Tutti i ricorsi pervenuti vengono analizzati da RT_Odl (o dal SRT_Odl se RT è coinvolto) con il supporto del RSGQ e di eventuale personale tecnico non coinvolto nell'attività oggetto del ricorso.

Entro 30 giorni dalla ricezione dei ricorsi, l'organismo comunica formalmente se il ricorso è stato accolto o respinto; come supporto alla decisione da prendere, se possibile e se concesso dal Cliente, l'organismo può decidere di ripetere l'Ispezione.

La trattazione del reclamo o ricorso sarà trattata da persona che non ha eseguito l'ispezione.

Il Cliente viene quindi informato in modo formale da RT_Odl sulle decisioni prese in merito al suo Ricorso e successivamente aggiornato circa lo stato di avanzamento fino a chiusura dello stesso.

Per eventuali controversie si applicherà quanto definito nel successivo paragrafo.

8.7 Definizione delle controversie

In caso di contestazione sulle prestazioni oggetto nel presente Regolamento, se non risolta in via bonaria nel termine di 30 giorni, la stessa verrà sottoposta in funzione conciliativa all'Ordine professionale di Roma. Tale parere sarà accettato da entrambe le parti. Tutte le ulteriori controversie o contestazioni che potessero sorgere relativamente allo svolgimento dell'incarico che non si

REGOLAMENTO VERIFICA DI PROGETTO

RGI 02

REV.04

DATA 26.11.2024

PAG. 17

DI 18

fossero potute definire in via bonaria e, comunque, nel termine di 90 giorni dalla mancata conciliazione, saranno deferite al Tribunale territorialmente competente.

8.8 Archiviazione e conservazione documenti

Italsoft Check conserverà nei propri archivi la documentazione relativa al programma di Ispezione per il periodo stabilito dalle proprie procedure (10 anni) mettendolo a disposizione se richiesto dall'Ente di Accreditamento.

Alla scadenza del periodo di conservazione, Italsoft Check provvederà alla distruzione della documentazione, salvo diverse istruzioni da parte del Committente.

8.9 Forza maggiore e causa di ricsuzione ispettore

Qualora, per qualunque ragione o causa estranea al proprio controllo, Italsoft Check venga impedita nell'esecuzione o il completamento del servizio oggetto del contratto, il Cliente pagherà a questa:

- a) l'ammontare delle spese effettivamente sostenute;
- b) la quota parte delle tariffe concordate, in misura proporzionale al servizio effettivamente reso;

Italsoft Check sarà conseguentemente sollevata da qualunque responsabilità per la mancata o incompleta erogazione dei servizi richiesti.

Il Cliente può ricsuare un ispettore entro 2 giorni dal ricevimento dell'"Ordine Verifica di Progetto" dandone informazione scritta e motivandone la causa.

A titolo esplicativo si riporta un elenco delle principali motivazioni valide, di cui inviare comunque evidenza. Un ispettore può essere ricsuato in caso di:

- familiarità con il Cliente o con la società che esegue i lavori;
- ha svolto nel precedente triennio attività di ingegneria (progettazione, direzione lavori, etc) per il Cliente o la società che segue i lavori;
- ha svolto o sarà partecipe a qualsiasi titolo, ad attività di ingegneria (progettazione, direzione lavori, etc) per il progetto ispezionato.

8.10 Limitazione di responsabilità e indennizzi

Italsoft Check si impegna a garantire la propria diligenza e competenza nell'esecuzione dei servizi e accetta responsabilità solamente in caso di provata negligenza o dolo.

Italsoft Check non assume alcuna responsabilità derivante o connessa al contratto ed alla sua esecuzione, in conseguenza di dichiarazioni o omissioni del committente o per il mancato rispetto di qualunque condizione convenuta e accettata dal committente stesso, espressa o implicita.

Il risarcimento eventualmente dovuto da Italsoft Check al Cliente per ogni danno indiretto, speciale o consequenziale (incluso il lucro cessante) sarà limitato, per ogni evento o serie di eventi fra loro correlati, ad una somma non eccedente le tariffe pagate a Italsoft Check a fronte del contratto (IVA esclusa).

Italsoft Check non assumerà alcuna responsabilità nei confronti del Cliente relativamente a reclami per perdite, danni o spese, qualora gli stessi non siano fatti valere nel periodo di 15 giorni naturali e consecutivi a far data dalla prestazione dello specifico servizio reso da Italsoft Check che dà origine al reclamo. Parimenti, Italsoft Check non assumerà alcuna responsabilità per presunto mancato

REGOLAMENTO VERIFICA DI PROGETTO

RGI 02

REV.04

DATA 26.11.2024

PAG. 18

DI 18

completamento del servizio richiesto se non fatta valere in un identico termine da computarsi dalla data in cui questo avrebbe dovuto essere reso.

Italsoft Check non può essere intesa né come un assicuratore né come un garante e pertanto rifiuta ogni responsabilità in tale capacità.

Il Committente prende atto che Italsoft Check, nello stipulare un contratto o nel prestare i servizi richiesti, non assume, circoscrive, abroga o scarica alcuna obbligazione dello stesso Committente nei confronti dei terzi.

Italsoft Check non risponderà dell'autenticità della documentazione ad essa consegnata nell'ambito dello svolgimento del servizio ispettivo, autenticità che resterà nell'esclusiva responsabilità del Committente o dell'organizzazione sottoposta a controllo che tale documentazione avranno prodotto.

La valutazione finale dei rapporti di Ispezione è e rimane ad insindacabile giudizio di Italsoft Check e non può essere oggetto di richieste risarcitorie in caso di non conformità. Tale evento costituirebbe una minaccia alla indipendenza di giudizio di Italsoft Check.

8.11 Utilizzo del marchio

L'uso del marchio Italsoft Check da parte del Cliente è consentito esclusivamente dietro preventiva ed esplicita autorizzazione scritta da parte di Italsoft Check S.r.l.

L'utilizzo del marchio deve essere riferito esclusivamente ad opere, ai servizi, ai prodotti o agli aspetti gestionali interessati dalle ispezioni effettuate da Italsoft Check medesima ed a cui attengono i Rapporti e documenti rilasciati da Italsoft Check S.r.l.

La facoltà di utilizzare il marchio Italsoft Check S.r.l. non può essere in alcun modo trasferita a terzi dal cliente.

L'utilizzo del marchio di accreditamento ACCREDIA da parte di Italsoft Check S.r.l. sarà svolto in conformità al Regolamento Generale ACCREDIA RG 09 disponibile sul sito ACCREDIA www.accredia.it.

In particolare, le valutazioni di conformità (Rapporti Verifiche di Progetto) rilasciati da Italsoft Check S.r.l. nell'ambito dello scopo di accreditamento riporteranno il marchio ACCREDIA.

L'uso del marchio ACCREDIA è precluso al Cliente.